

SOPRACOLLE 300 N



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : SOPRACOLLE 300 N
SDS n°18q

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : SOPREMA AG.
Indirizzo : Härdlistrasse 1- 2.8957.SPREITENBACH.SUISSE.
Telefono : +41 (0)56 418 59 30. Fax : +41 (0)56 418 59 31.
sds@soprema.fr
www.soprema.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza : + 44 (0)1 235 239 670.

Società/Ente : CARECHEM

Altri numeri di chiamata d'emergenza

CH-Toxzentrum : Tel + 145

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 2 (Flam. Liq. 2, H225).
Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3 (Aquatic Chronic 3, H412).

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS02

Avvertenza :

PERICOLO

Indicazioni di pericolo :

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza - Prevenzione :	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Consigli di prudenza - Reazione :	
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
Consigli di prudenza - Conservazione :	
P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
Consigli di prudenza - Smaltimento :	
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con / nazionale regolamentazione locale / regionale / internazionale.

SOPRACOLLE 300 N

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
EC: 920-750-0 REACH: 01-2119473851-33-xxxx HYDROCARBONS, C7-C9, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS	GHS09, GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411		2.5 \leq x % < 10
CAS: 108-21-4 EC: 203-561-1 REACH: 01-2119537214-46-xxxx ACETATO DI ISOPROPILE	GHS07, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH:066	C [1]	2.5 \leq x % < 10
CAS: 14808-60-7 EC: 238-878-4 QUARTZ	GHS08 Wng STOT RE 2, H373	[1]	0 \leq x % < 2.5

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

In caso d'ingestione :

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a rispo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- schiuma
- biossido di carbonio(CO2)

SOPRACOLLE 300 N

- polveri

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio(CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale conduttore.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

SOPRACOLLE 300 N

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.
Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.
Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.
Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Svizzera(SUVAPRO 2017) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
108-21-4	100 ppm 420 mg/m ³	200 ppm 840 mg/m ³		SSC
14808-60-7	0,15 a mg/m ³			P C1 SSC

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

ACETATO DI ISOPROPILE (CAS: 108-21-4)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Contatto con la pelle.
Effetti sistemici a lungo termine.
26 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Inalazione.
Effetti sistemici a breve termine.
420 mg of substance/m³

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Inalazione.
Effetti sistemici a lungo termine.
50 mg of substance/m³

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Inalazione.
Effetti locali a lungo termine.
50 mg of substance/m³

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Consumatori.

Ingestione.
Effetti sistemici a lungo termine.
26 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Contatto con la pelle.
Effetti sistemici a lungo termine.
43 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:

Inalazione.
Effetti sistemici a breve termine.

SOPRACOLLE 300 N

DNEL :	840 mg of substance/m3
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	420 mg of substance/m3
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti locali a lungo termine.
DNEL :	420 mg of substance/m3

HYDROCARBONS, C7-C9, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS

Utilizzo finale:	Lavoratori.
Via d'esposizione:	Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	773 mg/kg body weight/day
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	2035 mg of substance/m3
Utilizzo finale:	Consumatori.
Via d'esposizione:	Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	699 mg/kg body weight/day
Via d'esposizione:	Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	699 mg/kg body weight/day
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL :	608 mg of substance/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

ACETATO DI ISOPROPILE (CAS: 108-21-4)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	0.32 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	0.22 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	0.02 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua a rilascio intermittente.
PNEC :	0.6 mg/l
Comparto ambientale:	Sedimenti d'acqua dolce.
PNEC :	1.14 mg/kg
Comparto ambientale:	Sedimenti marini.
PNEC :	0.114 mg/kg
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	190 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

SOPRACOLLE 300 N

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

- Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico : Liquido viscoso.

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH :	non applicabile.
Punto/intervallo di ebollizione :	> 35°C
Punto d'infiammabilità :	10.00 °C.
Pressione di vapore (50°C) :	Minore di 110kPa (1,10 bar).
Densità di vapore :	37,2 kPa (50 °C)
Densità :	1,22
Idrosolubilità :	Insolubile.
Viscosità :	180 000 mPa.s (20 °C)
Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.

9.2. Altre informazioni

VOC : 192 g/L

VOC : 160 g/kg

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche

- riscaldamento

- calore

SOPRACOLLE 300 N

- fiamme e superfici calde

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- agenti ossidanti forti
- agenti riducenti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

ACETATO DI ISOPROPILE (CAS: 108-21-4)

Per via orale :	DL50 = 6750 mg/kg Specie : ratto
Per via cutanea :	DL50 > 17436 mg/kg Specie : coniglio
Per inalazione (n/a) :	CL50 = 50.6 mg/l Specie : ratto Durata d'esposizione : 4 h

HYDROCARBONS, C7-C9, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS

Per via orale :	DL50 > 5840 mg/kg Specie : ratto
Per via cutanea :	DL50 > 2920 mg/kg Specie : ratto
Per inalazione (n/a) :	CL50 > 23300 mg/m ³ Specie : ratto OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nocivo per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

ACETATO DI ISOPROPILE (CAS: 108-21-4)

Tossicità per i pesci :	CL50 = 400 mg/l Specie: Pimephales promelas Durata di esposizione: 96 h
Tossicità per i crostacei:	CE50 > 1000 mg/l

SOPRACOLLE 300 N

Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

QUARTZ (CAS: 14808-60-7)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

HYDROCARBONS, C7-C9, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

ACETATO DI ISOPROPILE (CAS: 108-21-4)

Domanda chimica di ossigeno :

DCO = 1670 g/kg

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

ACETATO DI ISOPROPILE (CAS: 108-21-4)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua :

log K_{ow} = 1.03

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

14.1. Numero ONU

1133

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1133=ADESIVI contenenti un liquido infiammabile

SOPRACOLLE 300 N

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	3	F1	III	3	30	5 L	-	E1	3	D/E

Se Q <450l, vedere 2.2.3.1.5.1.

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ
	3	-	III	5 L	F-E,S-D	223 955	E1

Se Q <30l, vedi 2.3.2.5.

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	3	-	III	355	60 L	366	220 L	A3	E1
	3	-	III	Y344	10 L	-	-	A3	E1

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2018/669 (ATP 11)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SOPRACOLLE 300 N

EUH066

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

GHS02 : fiamma

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.